


Settore Staff. Rep.n. <u>06</u> Data <u>26.01.2012</u> Parte riservata alla Segreteria Proposta n. <u>17</u> del <u>Zafferano</u>		Inviata ai capi-gruppi Consiliari il data _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
--	---	---

ORIGINALI **Comune di Partinico** **IMMEDIATA ESECUZIONE**
 PROVINCIA DI PALERMO
Deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>14</u> del Reg. Data <u>27 GEN. 2012</u>	OGGETTO Costituzione in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Palermo sez. distaccata di Partinico avverso atto di citazione della Sig.ra Tripolino Francesca.
<u>Parte riservata alla Ragioneria</u> Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo. _____	NOTE Visto L'assessore: _____ UFFICIO ALBO PRETORIO Prot. n. <u>354</u> del _____ AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO dal _____ al _____

L'anno duemiladodici il giorno VENTISETTA del mese di GENNAIO alle ore 12,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		Pres.	Ass.
1)	Sindaco <i>Lo Biundo Salvatore</i>	X	
2)	Vice Sindaco <i>Russo Giacomo</i>	X	
3)	Assessore <i>D'Amico Vito</i>	X	
4)	Assessore <i>Motisi Francesco</i>	X	
5)	Assessore <i>Panzavecchia Caterina</i>	X	
6)	Assessore <i>Parrino Bartolomeo</i>	X	
7)	Assessore <i>Pantaleo Giovanni</i>	X	
8)	Assessore <i>Governanti Salvatore</i>	X	
		<u>08</u>	<u>///</u>

Presiede il Sindaco Dott. Salvatore Lo Biundo e partecipa il Segretario Generale Dr. Vincenzo Pioppo.
 Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Costituzione in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Palermo sez. distaccata di Partinico avverso atto di citazione della Sig.ra Tripolino Francesca.

Proposta di deliberazione Ufficio Legale
Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 L.R. 30/04/91 n. 10.

Premesso che con atto di citazione notificato al Comune di Partinico in data 03/11/2011, ed assunto al Prot. gen. al n. 24562 del 07/11/2011 con il quale la Sig.ra Tripolino Francesca citava il Comune di Partinico in persona del Sindaco pro-tempore all'udienza che si terrà in data 21/02/2012 avanti il Tribunale Civile di Palermo sez. dist. di Partinico, per ottenere il risarcimento dei danni fisici subiti dalla stessa;

Che l'Ufficio legale con nota prot. n. 9913 del 27/04/2010 provvedeva a inviare alla Compagnia Sapri Broker s.r.l. l'atto di citazione, richiedendo sulla scorta delle Condizioni Generali di Polizza la nomina di un legale fiduciario della Compagnia, per la rappresentanza processuale dell'Ente in giudizio, restando a carico della Società il relativo onere per gli onorari.

Vista la mail inviata dall'Ufficio Sinistri della Compagnia, con il quale si comunica che l'incarico viene affidato all'Avv. Marcello Vegna.

Ritenuto, pertanto, necessario costituirsi nel giudizio avverso l'atto di citazione sopra richiamato, per resistere alle pretese avanzate dalla Sig.ra Tripolino Francesca conferendo incarico all'Avv. Marcello Vegna, legale fiduciario della Compagnia di Assicurazione Ariscorn s.p.a. che assicurava il Comune con polizza R.C.G, la quale nelle condizioni di polizza prevede l'assistenza del legale il cui onere viene sopportato dalla stessa Compagnia di Assicurazioni;

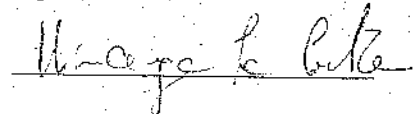
PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui di seguito si intendono ripetute e trascritte:

- 1) Costituirsì in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Palermo sez. dist. di Partinico all'udienza del 21/02/2012 avverso l'atto di citazione della Sig.ra Tripolino Francesca.
- 2) Incaricare della rappresentanza e difesa processuale di questo Comune nel presente giudizio l'Avvocato Marcello Vegna, conferendo allo stesso procura speciale, giusta indicazione dell'Ufficio Sinistri della Compagnia Assicuratrice in virtù delle Condizioni Generali di Assicurazioni.
- 3) Dare atto che nessun impegno di spesa verrà assunto con la presente delibera, per le motivazioni espresse in narrativa.

Partinico, li _____

Il Responsabile del Procedimento



Vista la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 12. LR. N.30/00).

Partinico, li _____

Il Responsabile del Settore Segreteria Generale
Dr. Vincenzo Pioppo

La Giunta Comunale
VISTA la superiore proposta,
Visti i pareri favorevoli espressi,
A voti unanimi favorevoli espressi per scheda segreta

DELIBERA

- 1) Di fare propria la superiore proposta.
- 2) Incaricare della difesa e rappresentanza processuale nel giudizio sopra indicato l'Avv. Marcello Vegna con studio a Palermo nella via Generale Arimondi n.48, conferendo allo stesso, procura speciale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Stante l'urgenza di costituirsi nel predetto giudizio entro i termini processuali
Con separata votazione unanime favorevole, palesemente espressa,
Delibera dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



Prot. n° 150/13.2
08.11.11

CPA

Uff. Legale

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO
07 NOV 2011
Prot. n. 26562

SARA AURELIA BANCHERI
Avvocato
Via Benevento, 30
90047 Partinico PA
fax 0918908010
cell. 3294407530

COMUNE DI PARTINICO
04 NOV 2011
ARRIVO

ALLEGATO ALLA SENTENZA DI G.M.
N. 17 DEL 24-01-2012

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO

Sezione Distaccata di Partinico

ATTO DI CITAZIONE

La sig.ra Tripolino Francesca, C.F. TRPFNC63E45G348L, residente in Partinico ed ivi elettivamente domiciliata in via Benevento n. 30, presso lo studio dell'Avv. Sara Aurelia Bancheri, c.f. BNCSRL75L48C933H, mail sarabancheri@pecavvpa.it che la rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto e che chiede che le notifiche vengano effettuate via fax al n. 0918908010,

CITA

- il **Comune di Partinico**, in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Partinico, P.zza Umberto I;
a comparire avanti il Tribunale di Palermo, sezione distaccata di Partinico, all'udienza che sarà tenuta il 21/02/2012, alle ore legali, nei locali di Sue ordinarie sedute siti in Partinico via Papa Paolo VI, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e a comparire davanti il Giudice designato ai sensi dell'art. 168 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., e che non comparendo si procederà in loro contumacia, per ivi sentire far diritto alle infrascritte domande per la cui intelligenza si premette un breve cenno nei fatti:

Nomino mio procuratore difensore, in ogni fase grado, ed in ogni giudizi comunque connesso dipendente, anche per l chiamata in causa, con ogni facoltà compresa quella di sottoscrivere ogni atto rappresentare ai sensi di legge, transigere e conciliare l' Avv. Sara Aurelia Bancheri presso il cui studio eleggo domicilio. Conferisco mandato speciale per l udienza di trattazione di cui all' art. 183 c.p.c. Dichiaro di aver ricevuto rituale informativa su trattamento dei dati conferiti ai sensi e per gli effetti del D Lgs. 196/2003 e di avere prestato il mio incondizionato consenso al trattamento dei dati anche di natura sensibile o giudiziaria. Dichiaro, infine, di essere stato informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d. lgs. n. 28/2010 delle possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato.

Luigi Francesco

Vera la firma
[Signature]

Il giorno 15/01/2010, alle ore 21,00 circa, l'attrice si trovava in

Partinico, nella via Kennedy all'altezza dell'incrocio con la via Bari, quando, nello scendere dal marciapiede per attraversare la strada, inciampava in una buca, scivolando rovinosamente su una striscia non asfaltata resa particolarmente insidiosa dalla battente pioggia.

La signora si recava presso il locale presidio di P.S. dove le veniva diagnosticato un trauma alla spalla dx, al ginocchio sx e una conseguente cervicalgia.

Nell'occorso parte attrice subiva danni anche alla protesi dentaria e agli occhiali che indossava.

In conseguenza del grave occorso, il periodo di *inabilità temporanea assoluta* è stato di **gg. 20**, mentre il periodo di *inabilità temporanea parziale* si è protratto per ulteriori **gg. 60**; allo stato è da considerare residuata al sig. Porcasi un'*invalidità permanente* pari al **7%** (*cf. relazione medico-legale del Dott. Massimiliano Franco*), per un danno pari ad €. **13.569,56.**

A tali conseguenze deve anche aggiungersi un trauma facciale con frattura monconi e la perdita di due ponti di protesi fissa dall'arcata dentale superiore, giusta consulenza specialistica, a firma del dott. Enia Lorenzo.

Il costo della terapia di ripristino e di tutte le cure del caso, ammonta ad €. 10.500,00.

Per l'acquisto dell'occhiale da vista, rotto nella caduta, l'attrice spendeva €. 850,00.

La responsabilità del Comune di Partinico, quale Ente proprietario e custode della strada, ex artt. 2043 e 2051 c.c., appare assolutamente incontestabile.

Dalla documentazione fotografica in atti, si evince, infatti, che la buca che provocava la caduta dell'attrice, si trova(va) proprio su una striscia di asfalto malandata.

Inoltre, dopo la segnalazione dell'avvenuto incidente, l'Ufficio Manutenzione dell'Ente convenuto si attivava per coprire la buca con gettito di asfalto.



Il danno subito dalla sig.ra Tripolino Francesca, in conseguenza dell'invalidità permanente, dell'inabilità temporanea assoluta, dell'inabilità temporanea relativa e del danno morale (*pretium doloris*), nonché per la terapia di ripristino e di tutte le cure conseguenti al trauma facciale con frattura monconi e la perdita di due ponti di protesi fissa dall'arcata dentale superiore, oltre che per le *spese mediche* sostenute pari ad €. 1.425,50, come verrà dimostrato in corso di causa, ammonta ad € 25.495,06, oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

Anche per costante orientamento della giurisprudenza di legittimità, e del Tribunale adito, la fattispecie deve essere ricondotta alla responsabilità della Pubblica Amministrazione quale custode della rete viaria ai sensi dell'art. 2051 del codice civile.

Di fatto, inoltre, si è in presenza di una vera insidia, oggettivamente non visibile e soggettivamente non prevedibile, che ha determinato un pericolo occulto per l'utente (cfr. Cass. 1571/04; 15710/02; 2850/98).

Sebbene l'iter giurisprudenziale, negli anni, abbia subito molteplici diatribe in ordine alla configurabilità in capo alla P.A. della responsabilità per cose in custodia, ex art. 2051 c.c., secondo una corretta interpretazione e alla luce di recenti interventi, che hanno preso il via dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 156/1999, tale prospettazione appare in assoluto la più concretamente applicabile.

Ed infatti, quale proprietaria delle strade pubbliche (art. 16 L. 20/03/1865 n. 2248 All. F), l'obbligo di manutenzione in capo alla P.A. discende non solo da specifiche norme, ma anche dal generale obbligo di custodia (Cass. 723/88), con conseguente operatività nei confronti dell'Ente della presunzione di responsabilità ex art 2051 c.c. in caso di omessa prevenzione e mancato impedimento del danno a terzi (Trib. Palermo, sez. dist. Partinico, sent. n. 72/07).

In questo senso si segnala anche una recente sentenza della Corte di Cassazione, la n. 1691/2009, che ribadisce l'affermazione dell'applicabilità del principio della presunzione di responsabilità per il danno cagionato

dalle cose che si hanno in custodia, stabilita dall'art. 2051 c.c., anche nei confronti dei Comuni quali proprietari delle strade del demanio comunale, pur se tali beni siano oggetto di un uso generale e diretto da parte dei cittadini.

La responsabilità oggettiva dell'Ente si fonda sulla natura e nella tipologia delle cause che abbiano provocato il danno; nel caso di specie deve ritenersi intrinseca alla struttura del bene in custodia l'usura o il dissesto del fondo stradale con la presenza di buche, ipotesi certamente conoscibile a priori dal custode e dunque facilmente eliminabile.

Il mancato controllo dello stato della strada e la condotta del custode obbligato a mantenere la cosa in condizioni ottimali di efficienza, integrano sicuramente l'ipotesi di cui all'art. 2051 c.c.

Nell'occorso, risulta innegabile la situazione di pericolo posta in essere dalla mancanza di manutenzione della strada.

Pertanto, ciò premesso e ritenuto, si chiede che

VOGLIA L'ILL.MO TRIBUNALE

Reiectis adversis.

Ritenere e dichiarare che la caduta della sig.ra Tripolino Francesca si è verificata per omessa manutenzione della via Kennedy in Partinico, e ciò in violazione dell'art. 2051 c.c., nonché dell'art. 2043 c.c., a carico del Comune di Partinico.

Per l'effetto, condannare il Comune di Partinico, al risarcimento dei danni fisici arrecati al ricorrente, quantificabili nella complessiva somma di €. 25.495,06, per postumi invalidanti calcolati nella misura del 7% per l'inabilità temporanea assoluta e relativa, per danno morale e patrimoniale, oltre che per i danni conseguenti al trauma facciale con frattura monconi e la perdita di due ponti di protesi fissa dall'arcata dentale superiore, oltre, ancora, che per le spese sostenute.

Quantificato tale danno secondo indicazioni tabellarie correnti o eventualmente da determinarsi in quella maggiore o minore somma che il Tribunale riterrà equo liquidare alla luce delle risultanze istruttorie.

Il tutto oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'occorso al



soddisfo.

Con il favore delle spese processuali e onorari del presente giudizio.

In via istruttoria ammettere Ctu medico - legale per accertare il periodo di ITT e ITP.

Con riserva di ulteriori richieste e mezzi istruttori, anche alla luce del comportamento processuale della controparte.

Salvis juribus.

Saranno depositati ed offerti in comunicazione atti e documenti come da fascicolo con indice.

Ai fini del c. V dell'art. 9 L. 23.12 1999 n. 488 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento ammonta a complessivi € 25.495,06.

Partinico, 25/10/2011.

Avv. Sara A. Bancheri

RELATA DI NOTIFICAZIONE

L'anno 2011 il giorno 3 del mese di novembre in Partinico, istante come in

atti, io sottoscritto Ajut Uff. Giud. dell'UNEP Reburale di della Corte di Appello di

Palermo

ho notificato e dato copia del suesteso atto di appello, per averne

piena e legale conoscenza e ad ogni effetto di legge a:

1) **Comune di Partinico**, in persona del Sindaco pro-tempore, con

sede in Partinico, P.zza Umberto I, e ciò mediante:

In fatto -

[Handwritten signature]

Oggetto: Sin. 20100816 comune di partinico / tripolino del 15/01/2010 a polizza n. 011456

Da: a.dimattei@sapri.it

A: "marcosca@libero.it"; "veritascaia@libero.it";

CC: "affari legali@libero.it"; "affari legali@libero.it"; "Stelania Manquao" ss.manquao@sapri.it

Data: 26/01/2012 09:41

Vi inoltriamo comunicazione di incarico della Soc. Ariscom allo Studio Legale dell'Avv. Vegna.

Distinti saluti.

Alessandra Di Mattei
Sapri broker S.r.l.
Via Antonio Leo, 2

90141 - Palermo
Tel. 091.6620392

Fax 091.6101651

e.mail: a.dimattei@sapri.it

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente e distruggere quanto ricevuto, compresi i file allegati, senza farne copia. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave responsabile alle relative conseguenze.

Confidentially notice. This e-mail transmission may contain legally privileged and/or confidential information. Please do not read it if you are not the intended recipient. Any use, distribution, reproduction or disclosure by any other person is strictly prohibited. If you have received this e-mail in error, please notify the sender and destroy the original transmission without reading or saving it in any manner. Any unauthorised use of the contents of this message constitutes a violation of the right to carry out private correspondence and exposes the violator to the relative legal consequences.

Da: Marco Lodispoto

Inviato: martedì 17 gennaio 2012 10:47

A: avvmarcellovegna@interfree.it

Cc: Alessandra Di Mattei

Oggetto: Sin. 20100816 comune di partinico / tripolino del 15/01/2010 a polizza n. 011456

Egr. Avv. Vegna,

la presente per conferirle formale incarico in merito al sinistro in oggetto.

Il sinistro è stato da noi respinto sulla base delle motivazioni indicate nella documentazione allegata alla presente.

Le chiedo di procedere a contestare le pretese attoree sulla base della documentazione che potrà direttamente richiedere al

Nostro assicurato o al broker che ci legge per conoscenza.

In attesa di ricevere aggiornamenti sugli sviluppi del giudizio pendente, le invio distinti saluti.

Marco Lodispoto

ARIS

Gestione Sinistri

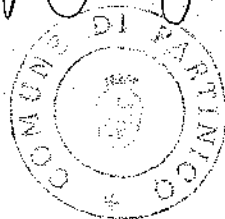
Via S. Maria Maddalena, 14 - 00186 Roma

tel. 06.47798121 - fax 06.47798127

IL SINDACO
Salvatore Lo Bando

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 31 GEN. 2012 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Vincenzo Pioppo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. n.° 44/91);

Data

27-01-2012



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Vincenzo Pioppo)